

CODICE CONCORSO 2019PAR063.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 – ARCHEOLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/01 – PREISTORIA E PROTOSTORIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N.125/2020 DEL 14/01/2020

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.2 posti di professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 – Archeologia, Settore Scientifico-Disciplinare L-ANT/01 Preistoria e Protostoria presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità nominata con D.R. n. 125/2020 del 14/01/2020 e composta dai:

Prof. ANDREA CARDARELLI presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, dipartimento di Scienze dell'Antichità, SSD L-ANT/01 dell'Università degli Studi di Roma – SAPIENZA,

Prof.ssa ANNA DEPALMAS presso il Dipartimento di Studi Umanistici e Sociali, SSD L-ANT/01 dell'Università degli Studi di Sassari,

Prof. MARCO PACCIARELLI presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD L-ANT/01 dell'Università degli Studi di Napoli – Federico II,

si riunisce il giorno 09/07/2020 alle ore 18,30 per via telematica per la **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 19 giugno 2020 alle ore 12,30

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof Andrea Cardarelli (Presidente) ed alla Prof. Anna Depalmas (segretario) ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 18/07/2020-

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 09/07/2020. ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato le candidate BALOSSI RESTELLI FRANCESCA e RECCHIA GIULIA vincitrici della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n. 2 posti di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 – Preistoria e Protostoria presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 19,30 del giorno 09/07/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Andrea Cardarelli Presidente

Prof. Marco Pacciarelli Membro

Prof. ssa Anna Depalmas Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato BALOSSI RESTELLI FRANCESCA

Profilo curricolare

La candidata Balossi Restelli Francesca presenta un profilo curricolare del tutto coerente con il Settore Concorsuale 10/A1 – Archeologia e con il Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria. In particolare, le attività di ricerca e didattica della candidata sono orientate alla Preistoria e Protostoria del Vicino e Medio Oriente, soprattutto in relazione alle cruciali problematiche concernenti il Neolitico, il Calcolitico e l'antica età del Bronzo. L'attività di ricerca si è particolarmente concentrata sugli scavi di alcuni complessi chiave dell'area Anatolica (Arslantepe e Zeytinli Bahçe, Urfa - Turchia). La produzione scientifica è consistente. L'attività didattica è continuativa, consistente e congrua con il SSD L-ANT/01. Le attività organizzative e gestionali condotte nell'ambito dell'attività universitaria appaiono di significativa consistenza e rilevanza.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Tenuto conto delle pubblicazioni presentate e più in generale del curriculum della candidata la valutazione collegiale della commissione è nel complesso eccellente, in particolare in relazione all'attività di ricerca e alle pubblicazioni ad essa correlabili.

Le attività didattiche e organizzative e gestionali appaiono complessivamente di ottimo livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Riguardo alle dieci pubblicazioni presentate dalla candidata per la valutazione di merito dei criteri individuali indicati dal bando, la Commissione rileva che sono presenti due monografie: una importante edizione di scavo riguardante Arslantepe (n.1) e una monografia di ambito più generale e di ampia visione storica riguardante il neolitico del Vicino Oriente (n.2). Le pubblicazioni su riviste scientifiche di classe A sono cinque, di cui tre come singolo autore o autore principale. Le rimanenti pubblicazioni appaiono comunque di alto livello ed editate in riviste di alto prestigio internazionale o in volumi di significativa rilevanza scientifica. Nel complesso quindi la valutazione sulle dieci pubblicazioni presentate può essere giudicata eccellente.

Per quanto riguarda la valutazione degli altri aspetti rilevabili dal curriculum e rientranti fra i criteri comparativi definiti dal bando, la commissione esprime le seguenti valutazioni.

- Congruenza delle pubblicazioni con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria).

Tutte le pubblicazioni appaiono altamente coerenti con il SC 10/A1 e con il SSD L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria). La valutazione è eccellente.

- Originalità nel contenuto.

Tutte le pubblicazioni appaiono originali. La valutazione è ottima.

- Rigore metodologico, apporto innovativo e rilevanza nell'ambito scientifico del SSD L-ANT/01 e/o del SC 10/A1.

Le pubblicazioni appaiono tutte improntate ad un elevato rigore metodologico a cui si accompagna anche una chiara idea delle problematiche storiche e antropologiche concernenti l'area Vicino e Medio orientale fra Neolitico ed età del Bronzo antico. Alcune pubblicazioni risultano particolarmente innovative, in particolare quelle dedicate alla produzione, uso e consumo del cibo e quelle correlabili alle indagini isotopiche. La valutazione è eccellente.

- Continuità temporale della produzione scientifica.

La continuità della produzione scientifica della candidata è nel complesso molto buona.

- Rapporto tra progetti scientifici intrapresi e rilevanza delle pubblicazioni attinenti agli stessi progetti.

Da questo punto di vista l'attività scientifica della candidata può essere giudicata eccellente ed esemplare.

- Apporto individuale nei lavori in collaborazione sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

A tale riguardo la Commissione esprime un giudizio generale ottimo riguardo all'apporto individuale della candidata e alla capacità espressa dalla stessa di lavorare in gruppi scientifici di alta rilevanza.

- Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.

La candidata presenta una notevole quantità di pubblicazioni in classe A o comunque in riviste di alto prestigio scientifico con elevata diffusione internazionale. Il giudizio è pertanto ottimo.

- Titoli di studio conseguiti in Italia e/o all'estero.

La candidata possiede, oltre al dottorato, un diploma post-laurea ottenuto presso University of Michigan, Ann Arbor, USA, del tutto coerente con il SC 10/A1 e il SSD L-ANT/01. La valutazione è ottima.

- Esperienze di ricerca e /o fellowship in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi.

Le esperienze della candidata in questo ambito appaiono particolarmente significative. In particolare si sottolinea la prestigiosa borsa Alexander von Humboldt ottenuta fra il 2016 e il 2018. Il giudizio è eccellente.

- Direzione e posizioni di alta responsabilità scientifica di scavi, missioni o rilevanti progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/01.

La candidata presenta una pluriennale attività di co-direzione o vice direzione di scavi internazionali di grande rilevanza come Arslantepe o Zeytinli Bahçei. Il giudizio è eccellente.

- Premi, riconoscimenti scientifici di alta rilevanza, progetti scientifici nazionali o internazionali finanziati da rilevanti istituzioni o enti.

La candidata presenta alcuni progetti scientifici finanziati e alcuni riconoscimenti culturali. Nel complesso la valutazione è buona.

- Partecipazione all'organizzazione scientifica di convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha organizzato o co-organizzato 3 convegni/congressi internazionali. La valutazione è nel complesso è ottima.

- Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha partecipato a un elevato numero di convegni internazionali e nazionali in qualità di relatore, di cui 15 su invito. La valutazione nel complesso è ottima.

Per quanto riguarda gli ulteriori criteri di valutazione presenti nel bando la Commissione esprime i seguenti giudizi.

- Adeguata esperienza didattica nel Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 o nel Settore concorsuale 10/A1.

Tenuto conto del numero di anni in cui si è svolta l'attività didattica della candidata in tutte le sue articolazioni, la commissione esprime una ottima valutazione.

- Eventuale attività didattica a livello universitario all'estero.

Non si evincono dal curriculum presentato specifiche attività a carattere continuativo di didattica universitaria svolta all'estero. Sono invece riconoscibili alcune specifiche attività (seminari o conferenze) effettuate in questo ambito. Il giudizio complessivo è discreto.

- Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi.

La candidata ha svolto alcune significative attività di carattere gestionale. Il giudizio complessivo è molto buono.

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta alcun lavoro in collaborazione con i commissari. Nel complesso si può notare un giusto equilibrio fra lavori svolti come singolo autore e collaborazioni con gruppi di ricerca di elevata qualificazione scientifica. Si evidenzia pertanto anche una buona capacità di coordinamento nell'ambito delle attività in collaborazione. Capacità confermata anche dalle rilevanti esperienze conseguite sul campo nell'organizzazione e conduzione di importanti cantieri di scavo. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Candidato CONATI BARBARO CECILIA

Profilo curricolare

La candidata Conati Barbaro Cecilia presenta un profilo curricolare pienamente coerente con il settore Concorsuale 10/A1 – Archeologia e con il Settore Scientifico Disciplinare di L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria. I suoi interessi scientifici di ricerca nonché gli aspetti didattici sono incentrati su aspetti del neolitico e dell'eneolitico nella penisola italiana e su ambiti preistorici dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente. Di rilievo, infatti, le direzioni di scavo del settore preistorico nel Progetto Archeologico Regionale Terra di Ninive (Kurdistan iracheno) dell'Università di Udine e della missione italo-libica nel Jebel Gharbi (Tripolitania, Libia). La produzione scientifica è di ottimo livello. Le attività didattiche nell'ambito del SSD L-ANT/01 sono state svolte in modo consistente e continuativo dall'anno di entrata in servizio come ricercatore (2001). Tra le numerose e consistenti attività di ordine gestionale e organizzativo spicca la Direzione del Museo delle Origini dell'Università Sapienza di Roma e compiti connessi a questo incarico.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Sulla base del curriculum e delle pubblicazioni presentate ai fini del concorso la valutazione collegiale della commissione è ottima, soprattutto nel rapporto tra ricerche scientifiche e pubblicazioni. Si valutano inoltre di livello ottimo il costante e congruo impegno didattico e la rilevante operosità relativa ad attività organizzative e gestionali, nonché nella "terza missione".

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Ai fini del concorso la Candidata presenta una monografia, quattro riviste di classe A e altri lavori in riviste scientifiche di rilevanza internazionale o in volumi di elevata collocazione editoriale, da cui emerge una particolare significatività sul piano scientifico e metodologico e dai quali si ricava sia l'apporto personale dell'autrice, sia un'ottima capacità di lavoro in équipe. La valutazione sulla produzione scientifica rappresentata dalle 10 pubblicazioni presentate in sede concorsuale è ottima.

Per quanto concerne gli altri aspetti del curriculum scientifico relativi ai criteri comparativi previsti dal bando la commissione esprime le seguenti valutazioni.

- Congruenza delle pubblicazioni con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria). Tutte le pubblicazioni appaiono pienamente coerenti con il SC 10/A1 e con il SSD L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria). La valutazione è eccellente.

- Originalità nel contenuto.

I contenuti di tutte le pubblicazioni risultano originali. La valutazione è ottima.

- Rigore metodologico, apporto innovativo e rilevanza nell'ambito scientifico del SSD L-ANT/01 e/o del SC 10/A1.

Il rigore e/o l'innovatività sono di ottimo livello in tutte le pubblicazioni. Nei contenuti si rileva un particolare interesse per il neolitico e l'eneolitico italiano, per le strutture produttive e le attività piro-tecnologiche connesse ad un importante contesto archeologico quale quello di Portonovo (AN). Una parte dei suoi interessi scientifici è anche rivolta verso le industrie litiche oloceniche sia in merito ai problemi legati all'approvvigionamento delle materie prime, sia agli aspetti tipologici e tecnologici di produzioni non solo della penisola italiana ma anche del Medio Oriente (Iraqi Kurdistan) e dell'area nordafricana (Libia). Alcune pubblicazioni sono dedicate ad aspetti di carattere più generale come l'analisi delle sepolture in abitato del neolitico italiano e gli studi tecnologici nell'analisi dei rapporti sociali. Il giudizio è ottimo.

- Continuità temporale della produzione scientifica.

La continuità della produzione scientifica della candidata è nel complesso molto buona.

- Rapporto tra progetti scientifici intrapresi e rilevanza delle pubblicazioni attinenti agli stessi progetti.

Riguardo a questo aspetto il giudizio complessivo della commissione sulla attività della candidata è ottimo.

- Apporto individuale nei lavori in collaborazione sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

L'apporto individuale è elevato. Ai fini del concorso la candidata ha presentato sei lavori come unico Autore e quattro pubblicazioni in cui è riconoscibile l'apporto individuale e si apprezza sia la capacità di coordinare gruppi di specialisti sia di lavorare in qualificate equipe di ricerca. Il giudizio complessivo è ottimo.

- Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica. In particolare, la candidata presenta quattro articoli in riviste di classe A dell'area 10 o contributi in riviste internazionali indicizzate o in volumi di alto prestigio internazionale. La rilevanza della collocazione editoriale è dunque ottima.

- Titoli di studio conseguiti in Italia e/o all'estero.

Per quanto concerne i titoli post-laurea la candidata è in possesso della Specializzazione in Archeologia ottenuta presso la Sapienza Università di Roma. Benché abbia ottenuto l'idoneità al dottorato di Archeologia presso l'Università Sapienza – Roma (1989) e un posto di dottorato presso l'Università Paris X Nanterre (1990), non ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca. Il giudizio complessivo è buono.

- Esperienze di ricerca e/o fellowship in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi.

La candidata è stata titolare di una borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione (1 anno) nel 1989 e di 2 borse di studio per l'International Certificate in African Archaeology nel 1985 e nel 1989. Il giudizio complessivo è buono.

- Direzione e posizioni di alta responsabilità scientifica di scavi, missioni o rilevanti progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/01.

La candidata ha condotto una intensa attività di scavi e ricerche archeologiche. Tra il 2011 e il 2013 ha diretto la Missione congiunta italo-libica di Jebel Gharbi. Dal 2011 al 2015 ha diretto gli scavi nel sito neolitico di Portonovo (An) per i quali è stata titolare della concessione ministeriale di scavo. Dal 2015 la candidata dirige le ricerche di ambito preistorico nell'ambito della missione archeologica dell'Università di Udine nel Kurdistan iracheno (direzione Prof. D. Morandi Bonacossi). La valutazione complessiva è ottima.

- Premi, riconoscimenti scientifici di alta rilevanza, progetti scientifici nazionali o internazionali finanziati da rilevanti istituzioni o enti.

Nel curriculum della candidata sono elencati numerosi progetti scientifici, la maggior parte dei quali presentati come PI, che hanno ricevuto finanziamenti da istituzioni italiane e da alcuni enti esteri. Nel complesso la valutazione è buona.

- Partecipazione all'organizzazione scientifica di convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha partecipato nel 2012 all'organizzazione di un seminario internazionale svoltosi tra Modena e Roma. La valutazione è discreta.

- Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

Negli ultimi dieci anni la candidata ha partecipato in qualità di relatore a un elevato numero di convegni internazionali e nazionali, sia in Italia sia all'estero, di cui 6 su invito. La valutazione nel complesso è ottima.

In merito agli ulteriori criteri di valutazione indicati dal bando la Commissione esprime i seguenti giudizi.

- Adeguata esperienza didattica nel Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 o nel Settore concorsuale 10/A1.

Oltre a numerosi corsi congruenti con il SSD L-Ant/01 e SC 10/A1 svolti regolarmente a partire dalla data di assunzione come Ricercatore Universitario a tempo indeterminato/Professore aggregato (dal novembre 2001) presso l'Università Sapienza di Roma la candidata è stata professore a contratto per cinque anni accademici (2001/2002 - 2005/2006) per l'insegnamento nel SSD L-Ant/01 presso l'Università di Urbino. La candidata è stata inoltre relatrice o correlatrice di un buon numero di tesi triennali e magistrali e di una tesi di Specializzazione in Beni Archeologici. Come membro della Scuola di Dottorato in Archeologia dell'Università Sapienza di Roma è stata tutor o co-tutor di vari dottorandi, ed inoltre co-tutor e commissario finale di dottorati presso Università Italiane (Napoli, Firenze, Bari, Trento, Bologna, Pisa) e straniere (Malta, Innsbruck, Santander, Aix-Marseille). La valutazione della commissione sull'esperienza e l'impegno didattico è ottima.

- Eventuale attività didattica a livello universitario all'estero.

Dal curriculum presentato non si evincono attività didattiche svolte all'estero.

- Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi.

La candidata ha svolto e svolge numerose e consistenti attività di ordine gestionale e organizzativo tra cui spicca per impegno e complessità la direzione dal 2011 del Museo delle Origini, di cui in precedenza la candidata era stata conservatore, e l'appartenenza al comitato direttivo del Polo Museale della Sapienza in qualità di rappresentante dell'area Archeologia (2014-2018). Ha al suo attivo una lunga partecipazione nell'editorial board di una rivista di Ateneo dell'Università Sapienza di Roma di classe A. Presenta un significativo impegno nell'ambito di attività di terza missione. La valutazione complessiva è eccellente.

Lavori in collaborazione.

La candidata non presenta alcun lavoro in collaborazione con i commissari. Il curriculum della candidata rivela una buona e continuativa produttività scientifica, sostanziata da rilevanti ricerche sul campo orientate ad aspetti della preistoria italiana e delle aree nord-africane e del Medio Oriente, svolte attraverso collaborazioni scientifiche con team di ricerca nazionali ed internazionali. La rilevanza e continuità temporale delle linee di ricerca, delle indagini di scavo, dell'impegno didattico e gestionale/organizzativo concorrono alla formulazione di un giudizio complessivo ottimo.

Candidato RECCHIA GIULIA

Profilo curricolare

La candidata Recchia Giulia presenta un profilo curricolare del tutto coerente con il Settore Concorsuale 10/A1 - Archeologia e con il Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria. In particolare, le attività di ricerca e didattica della candidata sono orientate alla Preistoria e Protostoria del Mediterraneo centrale, soprattutto in relazione alle problematiche concernenti i rapporti transmarini a lunga distanza e il sorgere delle società complesse fra eneolitico ed età del Bronzo. L'attività di ricerca si è particolarmente concentrata sugli scavi di alcuni complessi chiave nell'Italia sud - orientale (tra cui l'importante centro di Coppa Nevigata) e a Malta. La produzione scientifica è molto consistente. L'attività didattica è continuativa, consistente e congrua con il SDD L-ANT/01. Le attività organizzative e gestionali condotte a livello universitario appaiono di significativa consistenza e rilevanza.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Tenuto conto delle pubblicazioni presentate e più in generale del curriculum della candidata la valutazione collegiale della commissione è nel complesso ottima, in particolare in relazione all'attività di ricerca e alle pubblicazioni ad essa correlabili. Anche le attività didattiche e organizzative e gestionali appaiono complessivamente di ottimo livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Riguardo alle dieci pubblicazioni presentate dalla candidata per la valutazione di merito dei criteri individuali indicati dal bando, la commissione rileva che è presente una importante monografia/edizione di scavo riguardante Coppa Navigata. Le pubblicazioni su riviste scientifiche di classe A sono cinque, di cui tre come singolo autore. Le rimanenti pubblicazioni appaiono comunque di alto livello ed edite in volumi o atti di convegno di significativa rilevanza scientifica. Nel complesso quindi la valutazione sulle dieci pubblicazioni presentate può essere giudicata ottima.

Per quanto riguarda la valutazione degli altri aspetti rilevabili dal curriculum e rientranti fra i criteri comparativi definiti dal bando, la commissione esprime le seguenti valutazioni.

- Congruenza delle pubblicazioni con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria).

Tutte le pubblicazioni appaiono altamente coerenti con il SC 10/A1 e con il SSD L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria). La valutazione è eccellente.

- Originalità nel contenuto.

Tutte le pubblicazioni appaiono originali. La valutazione è ottima.

- Rigore metodologico, apporto innovativo e rilevanza nell'ambito scientifico del SSD L-ANT/01 e/o del SC 10/A1.

Le pubblicazioni appaiono tutte improntate ad un elevato rigore metodologico a cui si accompagna anche una chiara idea delle problematiche storiche e antropologiche riguardanti le società preistoriche e protostoriche del Mediterraneo centrale. La valutazione pertanto è eccellente.

- Continuità temporale della produzione scientifica.

La continuità della produzione scientifica della candidata è nel complesso eccellente.

- Rapporto tra progetti scientifici intrapresi e rilevanza delle pubblicazioni attinenti agli stessi progetti.

Da questo punto di vista l'attività scientifica della candidata può essere giudicata eccellente.

- Apporto individuale nei lavori in collaborazione sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

A tale riguardo la Commissione esprime un giudizio generale ottimo riguardo all'apporto individuale della candidata e alla capacità espressa dalla stessa di lavorare in gruppi scientifici di alta rilevanza.

- Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.

La candidata presenta una notevole quantità di pubblicazioni in riviste di classe A o in volumi di alto prestigio scientifico con elevata diffusione nazionale e internazionale. Il giudizio è ottimo.

- Titoli di studio conseguiti in Italia e/o all'estero.

La candidata possiede il titolo di dottore di ricerca. La valutazione è buona.

- Esperienze di ricerca e /o fellowship in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi.

La candidata è stata honorary professor ed è attualmente honorary associate researcher presso l'University College of London. Il giudizio della commissione è buono.

- Direzione e posizioni di alta responsabilità scientifica di scavi, missioni o rilevanti progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/01.

La candidata presenta una pluriennale attività di co-direzione di scavi di grande rilevanza, fra cui Coppa Navigata in Puglia e Tas-Silg a Malta. Il giudizio è eccellente.

- Premi, riconoscimenti scientifici di alta rilevanza, progetti scientifici nazionali o internazionali finanziati da rilevanti istituzioni o enti.

La candidata presenta vari progetti scientifici finanziati. Inoltre ha ottenuto l'abilitazione nazionale per professore di I fascia nel SC 10/A1. Il giudizio è eccellente.

- Partecipazione all'organizzazione scientifica di convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha organizzato o co-organizzato 5 convegni/congressi internazionali e nazionali. La valutazione è nel complesso eccellente.

- Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha partecipato a un elevato numero di convegni internazionali e nazionali in qualità di relatore, di cui 19 su invito. La valutazione nel complesso è ottima.

Per quanto riguarda gli ulteriori criteri di valutazione presenti nel bando la Commissione esprime i seguenti giudizi.

- Adeguata esperienza didattica nel Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 o nel Settore concorsuale 10/A1.

Tenuto conto del numero di anni in cui si è svolta l'attività didattica della candidata e della sua articolazione, la commissione esprime una ottima valutazione.

- Eventuale attività didattica a livello universitario all'estero.

Non si evincono dal curriculum presentato specifiche attività a carattere continuativo di didattica universitaria svolta all'estero. Sono invece riconoscibili alcune specifiche attività (seminari o conferenze) effettuate in questo ambito. Il giudizio complessivo è discreto.

- Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi.

La candidata ha svolto alcune significative attività di carattere gestionale. Il giudizio complessivo è buono.

Lavori in collaborazione

La candidata non presenta alcun lavoro in collaborazione con i commissari. Nel complesso la produzione appare equilibrata fra lavori svolti come singolo autore, o con parti ben riconoscibili nelle pubblicazioni, e collaborazioni con gruppi di ricerca di elevata qualificazione scientifica. Si evidenzia anche una buona capacità di coordinamento nell'ambito delle attività in collaborazione. Capacità confermata anche dalle rilevanti esperienze conseguite nell'organizzazione e conduzione di significative ricerche e importanti cantieri di scavo. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO BALOSSI RESTELLI FRANCESCA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La valutazione della candidata BALOSSI RESTELLI FRANCESCA formulata unanimemente dalla commissione, tenuto conto dei giudizi basati sui criteri di valutazione individuali, sui criteri comparativi e sugli ulteriori criteri valutativi considerati dal bando, analiticamente espressi nell'allegato 1 a questo verbale, è complessivamente eccellente.

CANDIDATO CONATI BARBARO CECILIA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La valutazione della candidata CONATI BARBARO CECILIA formulata unanimemente dalla commissione, tenuto conto dei giudizi basati sui criteri di valutazione individuali, sui criteri comparativi e sugli ulteriori criteri valutativi considerati dal bando, analiticamente espressi nell'allegato 1 a questo verbale, è complessivamente ottima.

CANDIDATO RECCHIA GIULIA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La valutazione della candidata RECCHIA GIULIA formulata unanimemente dalla commissione, tenuto conto dei giudizi basati sui criteri di valutazione individuali, sui criteri comparativi e sugli ulteriori criteri valutativi considerati dal bando, analiticamente espressi nell'allegato 1 a questo verbale, è complessivamente eccellente.